IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 264. **50,000 COPIE AL GIORNO** Martedì, 25 Settembre 1894.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: **Amministrazione del** POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Inserzioni: *C. Chenvez* - Riviste inglesi: *F. Miaglia*
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - da 51 a 100 L. 10 - da 101 a 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Comma di ringraziamento di stampa non meno L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Prima Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, stabilirsi di tempo, cent. 50 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

ABBONAMENTI SPECIALI

Ricordiamo che abbonamenti di quindici, venti e trenta giorni sono accettati, in via eccezionale, da oggi a tutto il **15** del novembre prossimo con decorrenza da qualunque giorno del mese al prezzo rispettivo di L. 0,80 - 1,10 e 1,60, che si possono mandare direttamente all'amministrazione anche in francobolli.

Il mezzo più spiccio e più sicuro per prendere o rinnovare un abbonamento è sempre quello di rivolgersi all'ufficio postale locale, che lo riceverà senza aumento di spesa.

I nuovi abbonati, che prenderanno l'associazione a tutto il **31 dicembre** prossimo, con l'aggiunta di sole **L. 3** in prezzo di abbonamento, riceveranno in dono, franco di porto, il **quadro oleografico** rappresentante

RAFFAELLO
CHE DIPINGE LA
MADONNA DI FOLIGNO

È questa una grande oleografia (0,96 × 0,61) espressamente eseguita per incarico dell'amministrazione del *Popolo Romano* dal rinomato stabilimento Salomone, la quale in commercio costa lire 5, ma che non fu data in premio agli **abbonati annuali** del giornale.

Cospirazioni in Serbia

I giornali di Vienna e di Berlino recano dispacci particolari quasi identici da Belgrado, con cui si annuncia che il presidente del Consiglio Swetomir Nikolajewic ha rassegnato l'altro ieri a Re Alessandro a Nisch le dimissioni, ed aliuni connettono questo fatto con le rivelazioni del giornale di Belgrado *Male Novine*, secondo le quali il presidente del Consiglio sarebbe compromesso nel processo per alto tradimento iniziato coll'arresto di alcuni capi del partito radicale, appunto il giorno in cui, caduto il gabinetto radicale, Nikolajewic assumeva il potere.

E' noto che quasi contemporaneamente alla formazione del nuovo ministero, furono arrestati il negoziante Michele Cebinatz a Belgrado ed il "tribuno dei contadini ,, Ranko Taisic a Tacac e trasferiti nella fortezza di Belgrado, mentre venivano perquisite la redazione del giornale radicale *l'Odjek* e le abitazioni di alcuni capi del partito radicale e di ex-ministri, come Costa Taunsanovic, e di parenti del principe Karageorgewic, come il dott. Vesnadevic, che ha ricevuto l'ordine di non allontanarsi da Belgrado. Fu affermato allora che si trattava di una cospirazione per abbattere la dinastia degli Obrenowic e restaurare quella del Karageorgewic ora spodestati.

L'esito delle perquisizioni fu inferiore alle aspettative e soltanto presso Cebinatz fu trovato un diario nel quale egli registrava giorno per giorno ciò che gli accadeva di più notevole.

Dappringiolo a Belgrado si credeva che il diario non fosse altro che una mistificazione e sorsero dei dubbi persino sulla serietà della cospirazione e non mancò chi tratto Cebinatz di agente provocatore assoldato dal governo.

Ma ad un tratto si sparse la notizia quasi incredibile che nel diario di Cebinatz erano citati i nomi non solo di alcune personalità dei partiti radicale e progressista, ma anche di personaggi attualmente al potere e che godono il favore della Corte. Infatti Cebinatz narra che all'epoca dell'inaugurazione del monumento Gundulic a Ragusa in Dalmazia, nell'estate dell'anno scorso, egli fece una gita con Swetomir Nikolajewic a Gravitzo e tutt'e due visitarono il principe Pietro Karageorgewic, il cavaliere molto benevolente.

Il diario tace sul tenore del colloquio col principe Pietro Karageorgewic e di Swetomir Nikolajewic si parla un'altra volta, a proposito della di lui nomina a Primo Ministro: "Swetomir dice di essere divenuto Presidente del Consiglio. Che farà ora? Come si comporterà? ,,

Naturalmente queste rivelazioni produssero in Serbia un'impressione enorme ed a Belgrado correvano negli scorsi giorni le voci più assurde che erano state messe in giro per effettuare variazioni tra i due sovrani — Re Milan e Re Alessandro — ed il Primo Ministro e tra questo ed i suoi colleghi erano avvolte da parecchio tempo in un profondo mistero.

La politica di Nikolajewic ha raggiunto i risultati opposti a quelli che egli si proponeva e Re Alessandro desiderava: i radicali sono forse più forti di quando perdettero il potere ed è un segreto palese che Re Milan ha iniziato pratiche coi liberali e specialmente con Avakimovic e Ijhanac, per mezzo dei Ministri liberali dell'attuale Gabinetto, per disfarsi di Nikolajewic.

Comunque sia è certo che Cebinatz iniziò la sua agitazione antidinastica appunto dopo la visita fatta a Cettinje al prestendente.

Una sera egli si trovò presso il proprietario di una tipografia radicale ed in presenza di alcuni capi del partito radicale tenne un discorso incendiario contro gli Obrenowic ed invitò i presenti a fare del passi presso il gabinetto radicale — allora al potere — per farla finita. I recenti arresti di alcuni radicali avvenuti in seguito alle rivelazioni del diario di Cebinatz.

Contro Ranke Tajsic esiste una lettera che sembra innocua, ma che il giudice istruttore ritiene molto ambigua.

In questa lettera Tajsic raccomanda Cebinatz al capo del comune di Topola (il luogo di nascita dei Karageorgewic) per restaurare la chiesa di quella località: " Ti raccomando Cebinatz — dice la lettera — egli è nostro amico, lavora con coscienza e dispone di buon materiale. „

E' però da notarsi che Cebinatz è proprietario di una cava di marmi e di qui il doppio senso.

Il processo per alto tradimento contro Cebinatz e Tajsic ed altri arrestati o contumaci come l'ex ministro Taunsanovic, si svolgerà prossimamente dinanzi al tribunale di Belgrado.

Da ieri risiedono principalmente sino a qual punto il primo ministro Nikolajewic sia compromesso.

Ad ogni modo i giorni di questo al ministero sono contati, ed il di lui ritiro può significare un cangiamento di sistema in Serbia ed un'azione più energica contro i radicali.

La classificazione delle scuole elementari

Con una detta circolare, l'on. Costantini, sottosegretario di Stato al Ministero della pubblica istruzione, ha testè richiamate l'attenzione delle autorità scolastiche provinciali sulla classificazione delle scuole elementari.

Infatti non si è in tutte le provincie del Regno sia stata mai fatta la regolare classificazione delle scuole secondo i suoi criteri della legge 13 novembre 1859. Mi sia lecito esprimere un dubbio.

Intanto ricordo che nell'anno 1879 in una delle Provincie del Regno, quando fu finalmente da segretario dell'ufficio scolastico, questa importante operazione non era stata mai fatta. Ci volle lo zelo e la tenacia di un lavoratore imperterrito, quale era la buon'anima del sacerdote Colonnisti, provveditore agli studi, per studiarla, organizzarla e portarla a termine.

E per quanto egli avesse lavorato attorno ai palenti cure, con competenza speciale e diligenza insuperabile, pure credo che non riuscisse la cosa più perfetta.

Che, non è punto a credere che sia la cosa la più facile e la più liscia di questo mondo il fare con perfezione la classificazione delle scuole di una provincia.

Resta solo dare un'occhiata alla legge e al regolamento che dettano le norme per la esecuzione di questo lavoro (che dopo tutto è anche noioso, e pacroico) per convincersi subito che non è faccenda da poco.

Ci vuole studio, pazienza e attitudine speciale.

Intanto è da pur mente che, dalla regolarità, dalla esattezza di questa classificazione, possono risentire danno e vantaggio, i maestri, i comuni, lo Stato.

Imperciocchè è precisamente per effetto della classificazione che viene determinato lo stipendio dei maestri.

Quindi, errata la classificazione, risulta errata la base, il punto di partenza per cui stabilire che stipendio competa ad un maestro.

Quale importanza grandissima ha dunque questa classificazione!

E' per essa che possono venire migliorate o peggiorate le condizioni economiche, già tutt'altro che floride, di una classe così benemerita e numerosa quale è quella degli insegnanti.

Di quella classe che da nei disgraziatamente è tanto poco curata, assai negletta, mentre essa ha lo scopo più nobile e santo quale è quello di formare l'uomo, nel suo cuore e nella sua mente, nel suo carattere e nelle sue azioni!

Egualmente è in base alla classificazione che vien stabilito quante scuole un Comune è obbligato a tenere, e queste se superiori o inferiori, urbane o rurali, e se di una piuttosche di un'altra classe.

Avviene quindi che la classificazione è perfetta, il bilancio comunale non ne risentirà nocumento, come non ne riporterà danno la istruzione dei comunisti; ma se è irregolare uno dei due ne scapiterà sicuramente.

E il bilancio comunale, perchè, essendo stato assegnato al Comune maggior numero di scuole, o scuole di una invece che di un'altra classe, dovrà per questo sostenere più rilevante onere per corrispondere, o più o maggiori stipendi, e più elevata quota al Monte delle pensioni; o ne subirano danno gli insegnanti quando non ne risentano tutti e due punto di vista la classificazione, mancheranno quelle scuole che per disposizione di legge dovrebbero essere istituite, così da procurare ai fanciulli una maggiore istruzione.

E lo dotto poi che anche lo Stato, dalla regolarità di questa operazione, può risentire danno o beneficio.

Infatti è noto che esso in alcuni casi deve corrispondere ai Comuni, sotto così detta forma di sussidio, una determinata quota di concorso nello stipendio dei maestri; come pure interviene sempre col suo contributo al monte delle pensioni.

Chiaro è dunque che se la classificazione è errata, anche la cassa dello Stato può subirne tristi conseguenze.

Non è certo mio intendimento parlrasare qui la Circolare che è veramente fatta con singolare dottrina e diretta a conseguire fini assai vantaggiosi.

Per parte mia ritengo che se i Provveditori agli studi e i Consigli scolastici la studieranno attentamente e si atterranno con zelo e con senno prudente criterio alle norme da essa dettate verrà fuori una classificazione, se non perfetta, certo molto utile.

Non già che non possa venire perfetta per la solita ragione che è vano sperare la perfezione nelle cose umane, ma non può nascere tale in causa di due coefficienti che debbono principalmente concorrere nell'esecuzia.

Questi due coefficienti sono così ricordati nella riferita circolare:

" Non sarà inutile avvertire che a sensi dell'articolo 109 del regolamento 16 febbraio 1868, per determinare la classificazione scolastica, il numero degli abitanti si desumerà unicamente dalle tavole dell'ultimo censimento ufficiale, ed i dati necessari a stabilire il grado di agiatezza dei Comuni, si riscaveranno nei bilanci comunali dell'ultimo decennio. „

Ora, dovendo partire da queste due basi, che sono poi le principali, il censimento ufficiale, cioè quello del 1881, e i bilanci comunali dell'ultimo decennio — ottenuti quanti voluti dalla legge e non da S. E. Costantini, il quale con tutto il suo maggior buon volere non potera con una circolare, per quanto informata a retissimi concetti, cambiare la legge — la classificazione delle scuole non potrà mai riuscire perfetta.

Per verità: secondo il censimento ufficiale, la popolazione del Regno era di 28,951,374 al 31 dicembre. Invece, nell'anno che corre, si può dire che siamo arrivati quasi a 32 milioni.

Dunque ? Ecco che, senza tante parole altisonanti per dimostrarlo chiaro si rileva che una delle leggi importantissime non può assolutamente avere la sua esatta ed utile applicazione perchè manca il punto preciso di partenza, il censimento. Ossia c'è, ma non quello che nei vari casi ha tenuto presente il nostro legislatore, quello cioè decennale.

Per questa parte dunque la classificazione non può sicuramente risultare esatta, e apportatrice di tutti quei benefici effetti che potrebbe dare.

Nè miglior sorte potrà cosa avere per l'altro punto su cui si deve basare, quello per cui la situazione economica dei Comuni va dovuta dai bilanci dell'ultimo decennio.

A parte che questi due termini hanno un punto di partenza troppo differente tra loro, il censimento del 1881 e la situazione economica del quinquennio 1889-93, tutti poi sanno che, da dieci anni a questa parte, in ispecie per le leggi tributarie e in modo particolare per quella della sovrimposta sui terreni e fabbricati, una vera confusione è regnata nei bilanci comunali.

In alcuni non c'era proprio come raccapezzarsi, e se non era la provvida legge del 25 luglio u. s. N. 340 che riordinava un po' questa scompaginata materia, Dio sa come e dove si sarebbe andati a finire.

Pesso quindi che, a far sì che la ordinata classificazione riesca il più che sia possibile in armonia al nobile pensiero di chi l'ha prescritta, corrispondente ai veri bisogni delle popolazioni sia dal lato della istruzione che dal lato della pubblica finanza, ed anche utile alla detta classe degli insegnanti, è mestieri che l'azione dei Provveditori agli studi e la sapienza dei Consigli scolastici si espichino in questa guisa.

Sia loro precipuo pensiero di non attenersi con eccessivo scrupolo alla stretta ed arida parola della legge, si avvicinino per quanto più è possibile al concetto e al fine che ha determinato la circolare. Esso è il bene pubblico, è il pensiero del legislatore.

Si può stare certi che così operando essi riceveranno l'approvazione del ministero, e il plauso della pubblica e sana opinione.

E. Nadi.

Politica e Diplomazia

(S) **San Francisco**, 24. — Il giudice federale ha rifiutato l'estradizione del generale Estela, ex presidente della Repubblica del Salvador.

(N) **Londra**, 24, ore 14,30. — La principessa di Galles e le principesse Vittoria e Maud, attese oggi ad Aberdeen da Copenaghen, si recano a Balmoral per far visita alla Regina.

Poi andranno a New Mar Lodge, dove saranno ospiti per un mese del duca e della duchessa di Fife.

(N) **Londra**, 26, ore 14,20. — Il matrimonio del principe Adolfo di Teck, fratello della duchessa di York, con Lady Margaret Grosvenor, figlia del duca di Westminster, è stato definitivamente fissato al 29 novembre.

— I medici Nettleship e Habcrstan si sono recati ad Hawarden, per fare una visita agli occhi del signor Gladstone e decidere per una sua operazione.

Per il resto lo stato di salute generale del signor Gladstone è eccellente.

(N) **Bruxelles**, 24, ore 15. — La Regina e la principessa Clementina si tratterranno a Spa fino al 10 ottobre.

(N) **Parigi**, 24, ore 14,20. — Il granduca Vladimiro di Russia e la sua consorte arriveranno a giorni a San Sebastiano, dove si recano a far visita alla Regina Reggente di Spagna.

Forse si fermeranno alcuni giorni a Biarritz, poi si recheranno qui per passarvi una settimana circa.

Il matrimonio dello Czarevitch.

(S) **Wiesbaden**, 24. — Il *Corriere del Reno* ha da Darmstadt che le nozze dello Czarevitch colla principessa Alice avranno luogo in gennaio o qualche settimana più tardi, secondochè avverrà più o meno presto il parto atteso dalla granduchessa d'Assia-Darmstadt.

Secondo le informazioni dello stesso giornale, non v'è dubbio che la principessa Alice abbraccierà, poco prima delle nozze, la fede ortodossa.

ARMI ED ARMATI

Italia.

Congedamento di militari.

Il Ministro della Guerra ha determinato siano inviate in congedo illimitato per anticipazione le seguenti categorie di militari:

a) Il 10 ottobre prossimo i volontari di un anno che ispresero servizio il 1° novembre 1893. Prima del congedamento i volontari, già investiti del grado di caporale, dovranno essere sottoposti all'esame d'idoneità al grado di sergente, e quelli che non conseguirono il grado di caporale dovranno dare prova di sufficiente istruzione militare.

I volontari di un anno dichiarati idonei nell'esame a sergente saranno poi nominati sergenti colla data del 31 ottobre e provveduti del relativo certificato di nomina.

b) I militari di 3ª categoria i quali si trovino in una delle appresso indicate condizioni e ne facciano domanda:

1° quelli della classe 1871 con ferma di 4 anni, mai mano che vengano a compiere 42 mesi di effettiva permanenza alle armi;

2° quelli della classe 1872 con ferma di 3 anni, man mano che vengano a compiere 30 mesi di effettiva permanenza alle armi;

3° quelli della classe 1873 con ferma di 2 anni, man mano che vengano a compiere 18 mesi di effettiva permanenza alle armi;

4° quelli delle classi e colle ferme suddette che, avendo già servito prima del loro concorso alla leva per meno di 6 mesi quali volontari presciolti dal servizio, non poterono, per § 846 del regolamento sul reclutamento, essere retrocessi alla classe inferiore. Il licenziamento di questi militari sarà effettuato nel giorno in cui, cumulato il servizio prestato prima del concorso alla leva con quello prestato dopo, vengano a raggiungere rispettivamente 42, 30 o 18 mesi di effettiva permanenza alle armi.

c) Il 1° dicembre prossimo i militari di 1ª categoria con ferma di quattro anni che per applicazione dell'art. 130 della legge sul reclutamento furono trasferiti alla classe 1871; quelli con ferma di tre anni che furono trasferiti alla classe 1872 e quelli con ferma di due anni che furono trasferiti alla classe 1873.

d) Al 1° dicembre stesso i volontari ordinari con ferme di anni tre scritti alla classe 1872 che ne facciano domanda.

Alla stessa data 1° dicembre avrà luogo, finalmente, il congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1873 arruolati colla ferma d'un anno, quali rivedibili di due leve, a senso della legge 24 dicembre 1885.

All'estero.

La marina da guerra tedesca

Sino da quando è scoppiata la guerra tra la China ed il Giappone, ed il governo tedesco ordinò l'invio di alcuni incrociatori nelle acque cinesi, fu sollevata nella stampa tedesca, e specialmente nei giornali navionali-liberali, la questione dell'aumento della forza della marina.

L'iniziativa ha avuto un'eco potente, e persino la stampa progressista, ostilissima finora alle spese per la flotta, ha rinunciato a combattere l'aumento.

La discussione si aggira ora soltanto sulla circostanza se gli incrociatori protetti debbano essere addetti al servizio nelle acque tedesche oppure essere inviati all'estero. Ma trattandosi che prima di discutere sull'uso degli incrociatori bisogna averli, e che prima che questi possano essere costruiti devono decorrere almeno tre anni dall'approvazione dei rispettivi crediti, la discussione è attualmente per lo meno oziosa.

Secondo le informazioni attinte a fonte autorevole dalla *Kost. Zeit.*, l'amministrazione della marina intende di mantenere due tipi diversi di incrociatori: quello del grande incrociatore corazzato e quello del piccolo incrociatore protetto.

L'incrociatore corazzato è in quanto alle proporzioni ed all'armamento di poco inferiore alle moderne navi di combattimento di media grandezza; ma ha una corazza meno pesante che permette di compensare la diminuzione del peso con un aumento delle macchine e del deposito di carbone. Sono queste qualità che danno il vero carattere all'incrociatore.

Il modello più piccolo, sarà pel suo armamento abbastanza forte per poter competere con successo coglì incrociatori avversari della stessa proporzioni. Lo spessore della corazza e la ripartizione delle celle sarebbero sufficienti per proteggerne gli organi vitali senza la macchina, le caldaie, ecc.

Dovendo tener conto delle condizioni finanziarie dell'impero, l'amministrazione della marina tedesca chiederà nel prossimo bilancio soltanto i mezzi per la costruzione di un grande e di due piccoli incrociatori.

La *Kost. Zeit.* ritiene certo che il Reichstag sotto la pressione dell'opinione pubblica manifestatasi nei giornali di quasi tutti i partiti, approverà quei crediti.

Giova ricordare che nell'ultima sessione del Reichstag fu approvata la prima rata (1 mil. di marchi) per la costruzione di tre navi da sostituzione della corazzata *Preussen* e fu respinta la domanda di crediti per la prima rata (1 mil. di marchi) per la costruzione di un incrociatore corazzato in sostituzione della *Leipzig* e per la prima rata per la costruzione dell'avviso *Falke* (1,200,000 marchi.)

La tattica futura.

Il *Broad Arrow* riferisce che il generale prussiano von Bogusinsky, assai noto come scrittore militare, ha scritto le linee seguenti nella prefazione del libro di Hoenig sopra la tattica futura:

Per mantenere all'esercito prussiano il suo valore e fargli rinnovare le vittorie e i successi del 1870 occorre:

1. Malgrado le fortificazioni moderne corazzate e le posizioni trincerate, continuare e rinnovare, per quanto è possibile, il sistema di attacchi strategici, forti e rapidi.

2. Resistere e rispondere al fuoco costante.

3. Proseguire l'attacco con tutta la forza della volontà.

Le perdite degli spagnuoli a Melilla:

I documenti ufficiali pubblicati dal ministero della marina di Spagna consacrano la ingente statistica delle perdite subite degli spagnuoli durante la spedizione di Melilla.

Ci dob: 44 morti, 206 feriti e 4 scomparsi.

Totali: 1 ufficiale generale, 4 ufficiali, 32 soldati e 7 disciplinari.

Feriti: 28 ufficiali, 170 soldati e 8 disciplinari

Scomparsi: 4 soldati.

Le Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al 31 luglio 1894.

Libretti in corso in fine giugno . .	N.	2,703,474
Libretti emessi nel luglio.	»	25,510
	N.	2,818,984
Libretti estinti nel luglio	»	23,852
Erano **accesi** al 31 luglio libretti .	N.	2,809,132
Depositi in fine giugno	L.	398,943,642 81
Depositi nel luglio	»	30,693,748 —
	L.	429,639,390 81
Rimborsi del luglio	»	19,976,229 47
Rimanenza depositi al 31 luglio L.		409,663,168 34

Sono L. 10,718,525 che nel luglio sono andate ad aumentare il fondo del piccolo risparmio.

E' indizio significante e confortevole pel paese.

Credito, industria, commercio

I mercati esteri.

Ci siamo o non ci siamo ? — si sono domandati e si domandano gli uomini d'affari dopo le vicende, assai turbolente, alle quali hanno dovuto sottostare nella settimana scorsa le Borse estere. Ci siamo — vale a dire, dopo aver corso tante, precipitosamente, verso l'abisso, le Borse sono sul punto di ritornare, non meno precipitosamente, indietro ?

E coloro che stanno alla macchina si sentono autorizzati a dare la risposta che si darano il contro vapore ? Siamo in prossimità di una *débacle* o semplicemente di una sosta di carattere transitorio destinata a mettere i mercati in condizione di ritornare con maggiore slancio e vigore all'assalto ?

Il grido d'allarme che il Leroy Beaulieu ed altri hanno lanciato turbolente, alle quali hanno dovuto sottostare nella settimana scorsa le Borse estere. Ci siamo — vale a dire, dopo aver corso tante, precipitosamente, verso l'abisso, le Borse sono sul punto di ritornare, non meno precipitosamente, indietro ?

E coloro che stanno alla macchina si sentono autorizzati a dare la risposta che si daranno

DAL BALTICO

III.

(Continuazione e fine).

Heringsdorf, settembre. — Al *Kurhaus* e nella sua succursale "Lindemann Hôtel", le belle mondane con le loro maggiordome, i loro cagnolini, sogliono cenare, bene e salato. Gente abituata a trattare tutto l'anno i proprii dipendenti, dopo avere conquistato un posto a forza di bracca, nel vitare dalla fronte, si lascia trattare dai camerieri peggio che non tratti a casa i proprii domestici. Un nuovo e tutt'altro che piacevole fattorino di compensazione — questo — per le disgraziate *società*...

Tutta una flottiglia di piroscafi da escursioni dipende l'Ober da Stettino, capitale della Pomerania, per ingerire di battelli che vogliono visitare le diverse località della bellissima rada, condizioni e prezzi ignoti nel viaggi di lungo corso.

Si visita così Ahlbeck, Mistroy, Zinnowitz, altri tre luoghi di bagnatura, affollati essi pure d'un pubblico meno spauderecchio. Mistroy ha i più bei boschi. Zinnowitz ha delle buone, Ahlbeck non è che un sobborgo di Heringsdorf, ma benchè compirino ai suoi danni, questi congiurati non possono determinarlo, perchè non hanno quattro da sbarco, acqua potabile nelle case, fognature, nè quel che è peggio quei certi comodi domestici che con le fogne stanno nella più diretta e discreta connessione.

In realtà, in fatto di escursioni e passeggiate ad Heringsdorf, si è anfibi.

Non solo Heringsdorf, ma tutte le suddette località sono situate su due isole, Usedom e Wollin, peste come a balsardo della foce terribilmente fortificata dell'Oder, imboccando il quale una flotta nemica avrebbe da fare un'assai giornata a Stettino, cioè alle porte di Berlino, di tal Stettino con Amburgo e Brema sono le porte naturali.

Lo spettacolo più attraente per questa agglomerazione di bagnanti non è, tuttavia, nemmeno l'annuale regata dell'Yachting Club tedesco, bensì la visita alla flotta da guerra, che si stacca sulle basse collinette della spiaggia, come su mastodontico blocco alla deriva.

Quest'anno, e precisamente il trelici settembre, quei felici fannulloni che possono prorrarre la bagnatura tanto oltre, sono stati premiati della loro costanza con una rivista dell'intera flotta tedesca, della quale ogni cittadino, di cui facile così il maggiore ciaglo possibile.

Il 14 e 15 settembre le singole squadre fecero manovre tattiche, isolate oppure collettivamente immaginarie.

I giorni successivi continuarono le manovre in con Baltico.

I cadetti, incapaci, in generale, a capir qualche cosa quando le navi sono in movimento, non hanno perso l'occasione di girar loro attorno come matche sudici e disserto ad una ghiottornia, quando erano all'ancora.

In barba al caso di cholera avutosi a Stettino e persino a Berlino, le amministrazioni ferroviarie, trasportarono i loro numerosi clienti per le grandi manovre nella Prussia Orientale hanno fatto sopraccaldare ai soliti treni di piacere, hanno provveduto sulla spiaggia vagonate e vagonate di carne umana di non meno avariata, da tutte le grandi città limitrofe: Berlino, Magdeburg, Halle, Breslavia ecc.

Da Berlino, 60 rabbicadi e paffuti macellai partirono per i primi con un apposito treno di piacere.

I più inveterati crostacei di terra ferma, compreso il mio rivenditore di giornali, che da quando fu congiudato dal reggimento del Corpo della Guardia, ingrassa come un'ostrica spropositata presso la sua verifiera natia, attirarono, anche essi alle cole coloone d'entrata del Passage (la Galeria Vittorio Emanuele di Berlino) non hanno perdotto il coraggio di andare a incontrare che questa tanto strombazzata e combattuta flotta germanica non è un mito, con le sue 52 navi di battaglia.

E hanno fatto benone, poichè la flotta tedesca, di cui circa quarant'anni fa si vendettero all'asta le ultime carcasse, è risorta dalle sue ceneri in **modo da lasciare** "ben onorevol onore... direbbe l'Imperatore Guglielmo, uno più convinto e appassionato fautore, a fianco o di fronte a non importa quale altra marina.

L'Imperatore di Nettuno costrinse la flotta ad andare a cercare acque più tranquille in una insenatura interna della prossima isola di Ruegen.

Le turbe dei curiosi, che nelle evoluzioni d'una flotta comprendono tanto quanto nelle evoluzioni delle nuvole in cielo, restarono con un palmo di naso, cartilagine di cui non difettano.

Quest'anno, il permesso delle manovre era di prevare se siano inutili le grandi corazzate o le torpediniere,

Benchè, per stuggire al loro persecutori, le corazzate abbiano smesso tutti i colori vistosi, e vadano accostate come barche francescane, ella sorpresa notturna comandata dall'imperatore a Saonitz, sarebbero state tutte affondate!

Anche a questa cerimonia d'Europa, come ovunque si capiti, si constata che l'Italia è troppo angusta o troppo matrigna ai suoi figli. Da per tutto, venditori ambulanti, suonatori girovaghi, e persino qualche improvvisatore, come il mandolinista Fasano, rammentano la patria lontana.

A Heringsdorf capitò persino un serraglio, con tre o quattro carri carichi di bestie, con una scorta di dromedari e orsi, col personale tutto di italiani; nomini e bestie, asciutti e affaticati dalle sorpreglianze e dalla fame.

Nella migliore ipotesi, sembrano altrettanti fannulloni, mentre in realtà fanno una vita più dura che gli abitanti delle patrie galere, per poco che siano di buon carattere.

Erano appunto i giorni in cui si aspettava la esecuzione del Caserio, e in un'osteria, un avventore puntava avventatamente che gli italiani son son buoni a nulla.

Io risposi — mi diceva il capo della comitiva con cui feci una istruttiva passeggiata, — che in Italia ci sono i cattivi soldati e i buoni, e che se questi ultimi vogliono generalmente bene, e in Germania vi viaggiano meglio che in Russia e persino in Francia.

Specialmanado, anche tra i bagnanti eravamo un nucleo di compatrioti e passammo giornate il cui ricordo fa ancora raccapricciare la gentile signora, fuorvitasi tra noi, e che raccontera almeno per i prossimi cinque anni, lo nostra gita a Zinnowitz, tutte le volte che gliene sarà offerta l'occasione, senza che l'argomento perda di interesse.

Oltre ai vostro corrispondente, con le moglie berlinese e due gentili bambine italo-berlinesi, c'era la signorina Elia, una giovane prima ballerina tedesca, la cui madre non poteva disabituarsi dal dire ogni giorno, che voleva andare al mare, nel più pretto linguaggio di porta Palazzo: " Andiamo al Po. „

Sia detto a suo onore, sul Po quella veterana del lavoro, avevo lavato per molti anni gli indumenti del prossimo, riuscendo ad allevare una nidiata di figlinoli che hanno fatto ottima riescita, benchè sparpagliati un po'per tutto non era loro più smorzata la gioia di vivere, la serenità dei figli allevati con tutti gli agi immaginabili, tra le gonnelle materne e i calzoni paterni.

Causa la sua giovinezza, la signorina Elia è ancora poco conosciuta in Italia, ma lo è tanto più a Londra, Pietroburgo, Vienna, ove le impresse se la disputano a paghe d'oro in Italia non si sognano nemmeno.

Da tre anni è scritturata al " Theat-r Unter den Linden „ il più fastoso di Berlino, che ogni nuova stagione la riferma nel favore generale, anl'altra italiana di sentimento, la figlia minore dell'illustre professore Traube, maritata al professore L. e poco manco professore ella stessa — *noblesse oblige* —, a cui faccio un soffietto perchè l'ho in sospetto di avere diffusa la mia terrestre prosa, obbligandomi a questo spilogo.

La signora L., firmate un inverno passato a Roma, due o tre anni fa, concepì la generosa idea di avviare a Berlino a beneficio dei poveri romani, un commercio di oggettini lavorati in Italia, certo non inferiori, se non migliori, ma in ogni modo molto più a buon mercato, di oggetti corrispondenti lavorati qui.

Se la gentile filantropessa, in molte altre faccende affaccendata ed ambitissima in società, mi avesse fornito i particolari che mi aveva fatto sperare, ve li comunicherei volentieri, così mi limito a constatare che l'anno scorso queste commerciato da nulla, fruttò circa 5000 lire pei poveri, chi non son pochi.

E' vero, che la signora L. ha a sua collaboratrice in Roma stessa, sua sorella maggiore, la signora Mengarini, che per un di quegli amori fatali che si giurano d'amba i sessi provano spesso per l'Italia, si propose, sin da quando stava per abbandonare la scuola, di stabilirsi in Italia ed in compensazione — questo — per le disgraziate *società*...

Le due gentili sorelle che ringrazio qui a nome di tutti i loro inconsci beneficati, dimostrano una volta di più che spesso volere, è davvero potere.

Quanti torneranno l'anno venturo a Heringsdorf, come separandoci vorremmo tutti ? *E. G.*

I LIBRI DELLA SETTIMANA

La Conferenze bimetallistique anglaise. — (Tip. dell'*Economiste Européen*, rue Monsigny, 11, Paris — 1 volume, lire 2,80).

Sotto questo titolo l'Economiste Européen ha pubblicato la traduzione francese di tutti i rapporti ed i discorsi che sono stati fatti alla Conferenza internazionale bimetallista, tenutasi a Londra nello scorso mese di maggio, sotto la presidenza effettiva del Lord-Major.

L'eco che quella Conferenza ha avuto nel mondo intero, giunto dall'autorità della competenza degli economisti inglesi che vi hanno assistito, l'importanza che tutte le questioni del cambio e monetarie hanno per l'Europa da qualche tempo, fanno di questa traduzione un'opera della più alta attualità e che tutti coloro i quali si occupano delle cose economiche dovrebbero leggere e conservare.

La traduzione del signor Ch. R. Wekrung è in ogni punto rimarchevole, ed è preceduta da un'interessante prefazione del detto signor Edmondo Théry che fa giustamente rilevare — coll'appoggio dei fatti — che gli avvenimenti e documenti inediti pubblicati alla Conferenza di Londra hanno pienamente giustificata la teoria e le previsioni da lui formulate nella sua, *Crisi dei cambi*, pubblicata verso la fine del 1893.

Luisa Pinerolla, libro di lettura per la terza classe elementare femminile di Scuarenghi-Consiglio Virginia. Operetta ritenuta da distinti scienziati letterati ed illustrata da ricche incisioni. Vol. di 280 pag. Lire 1 — Edizione definitiva.

La Società Editrice Dante Alighieri sorta in Roma nello scorso anno col lodevole intento di concorrere dalla capitale del regno al miglioramento dell'istruzione nelle sempre più estese di buoni libri scolastici, dimostra in ogni sua pubblicazione di attenersi strettamente allo scopo che si è prefisso, non badando a sacrifizi di sorta. In poco tempo ha fatto alla luce un buon numero di pubblicazioni commendevoli sotto ogni rapporto.

Alcuni mesi or sono pubblicava un'edizione di saggio del libro *Luisa Pinerolla* della distinta educatrice Staurenghi-Consiglio, e ne inviava numerose copie in esame alle più distinte maestre e direttrici di scuole. Ora pubblica l'edizione definitiva, nella quale tenendo conto di tutte le osservazioni che le pervennero dalle più provette insegnanti, e che è divenuta per la parte didattica, dal valente pedagogista Alberto *Zaglia*, per la parte letteraria dal comm. Aurelio Gotti, accademico della Crusca. L'illustre prof. Giovanni Marinelli ne ha rivednto la parte geografica, ed il prof. Lamberto Moschen, direttore della R. Università di Roma, ne ha riveduta la parte riguardo gli elementi di Storia Naturale.

Il fatto che questo tre spiccate personalità del campo scientifico e letterario non hanno rifiutato di concorrere a migliorare l'opera della signora Staurenghi-Consiglio, ci dispensa dal tessere le lodi dell'operetta in parola. Diremo solo che essa merita assolutamente di venire in considerazione da tutte nostre scuole elementari, e che l'edizione non potrebbe essere nè più elegante, nè più corretta, nè più a buon mercato.

Commento pratico della legge e regolamento sulla compilazione delle liste elettorali — (Stab. tipografico di Vincenzo Lopez, Torino, 3a. 1,50).

Il dott. Arnaldo Moro, segretario alla prefettura di Torino, distinto e studiosissimo giovane, segretario della Commissione provinciale per la revisione delle liste elettorali, ha testè pubblicato un " Commento pratico della legge e regolamento sulla compilazione delle liste elettorali — legge 11 luglio e regolamento approvato con R. decreto 19 agosto 1894. „

Tale commento che ha per iscopo di spiegare lo spirito della nuova legge sulla compilazione delle liste elettorali, e di mettere risaltare quei novità in confronto alle leggi anteriori, offre ai sindaci, alle Commissioni elettorali ed agli elettori una guida sicura, specialmente in questa prima applicazione della legge.

Ogni articolo è ampiamente illustrato, e tutte le molteplici questioni vi sono trattate magistralmente.

In fine del lavoro vi ha una appendice interessantissima, dove sono riportati molti quesiti fatti dalle Commissioni comunali, alle risposte dell'autore.

Si tratta di un'opera di revisione che interessa tutto il Regno, dalla capitale all'infimo borgo; si trovino in essa tutti i dubbi d'ogni genere, e le Commissioni non sanno come orientarsi nei loro lavori, sebbene la posizione sia molto migliorata dopo le esplicite dichiarazioni del relatore della legge on. Torraca, competentissimo in materia.

Un commento come quello del Moro è di tutta attualità ed è giunto in buon punto a guidare e Commissioni e elettori elettorale.

Lo raccomandiamo vivamente a tutti quanti s'interessano a questa prima revisione delle liste elettorali.

La Piccola Antologia, rassegna settimanale. Roma, editore E. Perino, cent. 15.

La dispensa N. 19 del 23 settembre contiene: La Canaglia, di E. De-Amicis.

Piccole prose, di F. Rizzatti.

Fantasie marine, di G. Stiavelli.

Un libro nuovo, Carini, di G. Cimbali.

Le antitesi di Londra, di A. Tanfani.

I passeri di Piedigrotta, di O. Fava.

L'Addolorata (romanzo), di G. De Rossi.

Un maestro: Saggina di Lunale, di B. Speranzi.

Libri nuovi, ecc. ecc.

Il Paradiso dei Bambini, giornale illustrato educativo, settimanale. Editore E. Perino. Abbonamento annuo L. 3.

Cenerentola, giornale illustrato pei ragazzi, diretto da Luigi Capuana. Sommario del N. 38 di domenica 23 settembre: Luigi Capuana, Suonatori ambulanti (con due illustrazioni) — Luigi Piraudello: I galletti del botrito — Enrico Nicoli: Guerra. — Mary Antelling: Costanza vince ignoranza (continuazione e fine). — Nella copertina: Giuochi di *Cenerentola* a premio. — Spigolature del Mago — Un nuovo premio! 10. — E aperto un abbonamento semestrale dal 1° luglio a L. 3; di anno L. 5,75 e riceve in premio *Fiandelli allegri*, scritto appositamente da Luigi Capuana, ricco di multissime belle incisioni.

ATTI DEL GOVERNO

R. marina. — Il commissario di seconda cl. Galletti Luigi è imbarcato sul 3.o (Venezia) al Lo dipart. (Spezia) e destinato alla direzione delle torpediui e del materiale elettrico.

Il cap. di corv. Sanso Francesco fu ritornato al proprio dipart., sostituito presso la piazza di ricognizione a Taranto a cura del comando militare marittimo.

Il medico-capo di seconda cl. Baranno Federico è destinato al servizio dell'infermeria del C. R. E. in rimpiazzo dei pari grado Pisano Pietro, destinato all'ospedale dipartimentale di Spezia.

Il medico di seconda cl. Smuraglia Alfredo imbarca sulla r. nave *Re Umberto*.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Padova, 24, ore 11,40 — Duana Lina Crispi ha intrapreso la sua cura ad Abano, ove ogni giorno è condotta dal prof. De-Giovanni e dalla sua signora.

E giunto fra noi il principe di Linguaglossa, fidanzato della signorina Crispi ed ha preso alloggio in un appartamento della Croce d'Oro.

Bari, 24, ore 10,30 — Ieri, Crispi ha trasmesso al Prefetto la domanda della Ditta inglese per la concessione dell'acquedotto pugliese.

Gli ingegneri Herrson e Buwstal compilarono un progetto che il Prefetto ha comunicato alla Deputazione provinciale, richiammandone l'attenzione.

Stradella, 24, ore 12,45 — **La statua di Depretis venne collocata** nel vestibolo, e tra pochi giorni saranno appositi i bassorilievi per completare il monumento che verrà solennemente inaugurato il 21 ottobre coll'intervento del ministro Barzano.

Venne officiato S. M. il Re ad assistervi.

Asti, 24, ore 10,30 — Il marchese Luigi Nicoli, la cui filantropia è nota universalmente, ha intrapreso a tutte sue spese la costruzione di un acquedotto, che costerà oltre 50,000 lire, per fornire l'acqua potabile ai comuni di Castel d'Annone, s a terra natale, e ne farà dono al Comune.

Il lavoro sarà compiuto nel prossimo anno.

Brescia, 23 (p. c.) — Questa notte un contadino, segnendo il malvezzo usato da altri, volle scendere dal treno in corsa in vicinanza di Novegli: lo sciagurato cadde fra due convogli rimase letteralmente schiacciato! Il cadavere desta ribrezzo!

— Alle ore 8,22 di stamane giunsero da Cremona i primi corridori che prendono parte alla corsa. Brescia, Cremona — Il 1° qui giunto è Moro Giovanni di Milano, al quale, la società Forza e Costanza, ha regalata una grande medaglia d'oro — Alle 8,30 giunse la Dalbi Matteo di Cremona (Elta) le venne offerta una splendida brocche in *cermeil* — Alle 8,35 arrivò la Mati Alessandrina di Milano, ed alle 9,5 la Bonesi Sofia di Cremona — Dei 56 iscritti, alle ore 9,15 ne sono passati 40 circa. Firmano e volano via per Cremona.

Genova, 23 — *(Cam)*, E' inaugurata questa sezione il Bollettino quotidiano dell'Economista d'Italia che si è pubblica così, intorno alla liquidazione della Società anonima cooperativa di produzione in Sampierdarena.

La Cooperativa ha liquidato 80 operai avventizi perchè il lavoro è diminuito e nulla più.

— Circa alla ribellione ai decreti che regardin municipale, di cui ieri estesamente scrissi, le guardie di P. S. operarono, stamane, l'arresto di 4 donne su le 40 viragre che dovevano rispondere alla chiamata la guardia civica e furono deferite all'autorità giudiziaria sotto l'imputazione di ribellione alla forza pubblica coll'aggravante delle sue funzioni. Dello stesso reato dovranno rispondere varie altre delle quali pure imminente l'arresto.

— Ieri tal Giuseppe Bezio, d'anni 16, arrestato giorni sono dalle guardie di P. S. perchè trovato in possesso d'un palanchino, veniva accompagnato dalle carceri di Torre a quelle giudiziarie di S. Andrea, allorchè, giunto che fu presso il cancello di queste, riuscì, con uno strappo violento, a disfarsi di entrambi agli agenti e darsi alla fuga. Ne seguì, naturalmente, un po'di confusione e di fuggi fuggi, ma in breve il giovane fu ripreso e venne condotto dagli agenti e ricondotto, saldamente ammanettato, in quel carcere ai quale egli tanto audacemente aveva cercato sottrarsi.

Corinaldo, 24, ore 10,30. — Il giorno 30 corrente sarà inaugurato il nostro acquedotto con l'intervento del municipio e la banda musicale.

Alle ore 9 avrà luogo il ricevimento della Società di M. S. nella sala della Società locale. Alle 10,30 l'inaugurazione del nuovo fonte in piazza Mazzini.

Alle 11 inaugurazione dell'Asilo infantile. Alle 12 refezione sociale. Alle 16 estrazione di una tombola ed alla sera fuochi d'artificio, illuminazione ecc.

Il concerto cittadino rallegrerà le feste.

Genova, 24, ore 10,40. — L'individuo arrestato a Pisa e condotto nelle carceri di questa per ordine del procuratore Sartorio si chiama Calamagni.

Verrà tradotto a Genova a disposizione dell'autorità giudiziaria pel relativo processo.

Torino, 24, ore 10,25. — Il maggiore generale medico Pecco, colpito da apoplessia fulminante nella pubblica via, presso il ministero militare, rimase morto sul colpo. Il cadavere venne trasportato al Distretto.

Milano, 24. — Il barone von Bulow, ambasciatore tedesco, ha visitato oggi le Esposizioni, accompagnato dal Console di Germania.

Genova, 24, ore 24. — Un decreto del prefetto destituisce il sindaco di Rapallo avv. Lorenzo Ricci in seguito ai fatti di Carnevale.

(Il sindaco si era rifiutato di mettere fuori la bandiera e di permettere al concerto comunale di suonare sulla piazza).

Congresso francescano.

Novara, 24. — Stamane ebbe luogo la solenne inaugurazione del Congresso francescano nella chiesa di Monserrato.

Il padre Luigi da Parma, ministro generale dell'Ordine francescano e presidente effettivo del Congresso, la celebrò la Messa.

L'Arcivescovo di Vercelli, Mons. Pampirio, ha pronunciato il discorso inaugurale.

Nel pomeriggio vi fu la prima seduta del Congresso nella chiesa di S. Carlino.

Novara, 24. — Ebbe luogo, nel pomeriggio, la prima seduta del Congresso dell'Ordine Francescano.

Erano presenti il generale dell'Ordine, padre Luigi da Parma, l'arcivescovo di Vercelli, mons. Pampirio, il Vescovo di Novara, mons. Puliciani, il vescovo titolare di Diocleziunopoli, mons. Abati, molti preiati, i rappresentanti di quasi tutte le Diocesi del Piemonte e della Lombardia, e del Veneto, buon numero di sacerdoti e di laici, fra cui Leone Harmel, terziario francescano del movimento operaio cattolico francese.

Il Padre generale pronunciò il discorso inaugurale. Venne poi data lettura di un Breve pontificio al generale dei Francescani. Il documento loda e incoraggia il Congresso.

Venne spedito un telegramma di risposta al Papa.

Fu quindi formato l'ufficio di presidenza, e il Congresso riconvocò i suoi lavori, che termineranno giovedì.

I funerali del senatore Zini.

Modena, 24. — Ebbero luogo oggi i funerali del senatore Zini, i quali furono assai modesti.

Non v'intervennero che pochi rappresentanza ufficiali, per espressa volontà del defunto.

Conferenze pedagogiche

Venezia, 22. — Abbiamo tra noi l'egregio prof. Nitte De Rossi, mandato dal Ministero della P. I. a dirigere le conferenze pedagogiche.

Giovedì infatti, nell'ampia sala della R. Scuola Normale Superiore convennero molti maestri e maestre per assistere allo svolgimento degli importanti temi presentati dal Ministero e dalla Presidenza.

Dopo il saluto inaugurale del R. provveditore agli studi, cav. Chiodi, prese la parola il cav. prof. De Rossi, il quale, con forbito discorso, accennando alla brillante tradizione degli educatori veneti, disse che noi andiamo troppo spesso oltremonti ed oltremare a cercar quello che abbiamo in casa nostra.

Le conferenze tenutesi già in Venezia gli diedero occasione di ricordare con belle parole il compianto suo conterraneo Pietro Siciliani, agli elogi del quale le l'adunanza tutta si unì con vive approvazioni e si commosse quando ricordò le glorie della regina dell'Adriatico, tale ancora considerata dalla gratitudine de' suoi concittadini.

Raccomandò poi vivamente agli interventi che le conferenze pedagogiche dovessero mantenere il carattere di scambievole festigiari, senza base di forma accademica, incoraggiando in modo speciale con benigna parola i timidi ed i moderti a manifestare liberamente il loro sapere.

Finalmente fece i suoi proposti e li illustrò con brevi ma lucidissime considerazioni e chiuse felicemente ed applauditissimo quando ricordò il 28° anniversario della entrata del nostro Re in Roma, e quello settembrò la libertà del pensiero e della coscienza, libertà che ebbe fra noi un grande propugnatore in Fra Paolo Sarpi.

Stabilitosi poi di trena da discutersi e proposto un telegramma all'on. Ministro della P. I., fu chiusa la sedata inaugurale.

Alle conferenze tenutasi il giorno 21 il relatore del primo tema, sig. maestro Segala, trattò egregiamente delle riforme che egli crederà opportune di introdurre nei programmi del 1888. Tra quelle non notevoli l'abolizione di non pochi cenni di storia chiara, greca e romana nelle classi 1.a e 2.a elementare, inutile ingombro che alla memoria infantile viene così con immane fatica dall'insegnante per non ottenere che poco o nessun risultato. Il relatore propone altresì l'aggiunta al programma di 2.a classe di " formazione di proposizioni e concetti sopra impressioni ed osservazioni degli alunni, e ne fre- " quente di composture a voce, „ utilissimi esercizi di lingua ed avviamento al comporre in iscritto. Insiste poi sull'abolizione delle servile imitazione, chiede che l'insegnamento della storia sia ridotto alla storia contemporanea dal 48 al 70 per somini capi in 3.a classe, e dal principio della rivoluzione francese alla unificazione d'Italia in 4.a e 5.a, con notevole ed ampliando. Egli vuole molta parsimonia nell'insegnamento della geografia e matematica, e chiede addirittura l'abolizione del calcolo con le frazioni e con le proporzioni in 3.a classe, mentre desidera giustamente la tutte le classi molto esercizio di calcolo orale.

La discussione intorno alle conclusioni del relatore e dei programmi governativi fu vivace assai. Si segnalarono in modo speciale l'assessore della P. I. del comune di Venezia, prof. Bordigo, ed il cav. prof. Ulitto da Roma. Il primo ultimo, dopo avere proposto che si discutessero i programmi prima in linea generale e poscia nei singoli particolari, prese parte all'una ed all'altra discussione, segnalandosi nella difesa dei suoi cari temi delle poste come esercizio di memoria purchè bene scelte, e nella risposta data ad un professore di scuole secondarie, il quale osò affermare che solo compiti matematici dovrera essere d'insegnare a leggere ed a scrivere.

Parlò pure intorno alle istruzioni del Gabelli, chiamandole giustamente uno splendido indirizzo di metodo, ma non un programma, e non approvando che quelle sole vengano appunto tenute quale unico programma, perchè con una libertà così sconfinata si verrebbe a mancare a quel carattere d'unità che deve pur avere la istruzione elementare educativa.

Si chiuse la seduta rimandando alla prossima adunanza la discussione dei programmi di terza, quarta e quinta classe, nonchè quelli della Scuola media, e l'animazione non preveduta con cui passò quella di oggi, lascia credere che ancor più calda sarà la prossima discussione, trattandosi di argomenti importanti come quelli della classe terza e della Scuola media.

COSE LOCALI

La sala oftalmica provinciale.

Nei giorni scorsi in un articolo speciale ci occupammo della nuova sala oftalmica, la cui istituzione è stata deliberata dalla provincia. A tale proposito l'amministrazione provinciale ci favorì cortesemente alcune informazioni di fatto, sulla base degli atti ufficiali, lo quali patrocinio al quali ci riferiamo.

Dopo quattro anni di povere ed oscure fatiche spese sempre per promuovere la beneficienza comunque siasi manifestata o fosse per manifestarsi, e per facilitarne in riordinamento razionale, e dopo tanti rapporti che ebbi con gli enti morali e con le persone delegate a rappresentarli posso permettermi il lusso di non raccogliere insinuazioni *generiche*, perocchè ho la coscienza quasi altri mal che in nessun modo possano tangermi.

Borelli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI, 25 Settembre. S. Pacifico.

Leva il sole alle ore 6,2 m. - Tramonta alle 6,1 s.
Leva la luna alle ore 0,50 s. - Tramonta alle 4,18 s.

BOLLETTINO METEORICO

24 settembre 1894.

Europa pressione irregolarissima e in generale alquanto bassa. Nov. 753; Parigi 760; Pietroburgo 758; Lapponia 764; Italia 34 ore: barometro leggermente salito, specialmente pioggiarella; venti qua là sensibili quasi quarto quarantre. Temperatura non cambiata.

Stamane cielo nuvolosse Nord ovesso altrove; venti deboli vari.

Barometro leggermente depresso 761 valle padana; interno 761 Sud.

Mare calma.

Probabilità: venti deboli regione meridionali cielo varie; qualche pioggia Italia superiore.

— Temperatura nelle provincie e all'estero — Dalle ore 7 del 23 alle 7 del 24 settembre:

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	27 3	13 9	Roma	30 9	15 5
Milano	22 8	12 6	Foggia	28 8	12 9
Venezia	22 8	15 1	Bari	34 4	17 2
Genova	32 9	18 6	Napoli	34 0	18 7
Firenze	28 6	12 3	Cagliari	32 0	17 6
Perugia	21 9	14 5	Palermo	30 2	18 0
Ancona	29 8	13 6	Reggio Cal.	32	18
Aleppo	33	21	Budapest	32	12
Alessandria	34	14	Trieste	31	16
Monaco	31	14	Odessa	31	14
Nizza	30	16	Lisbona	31	16
Parigi	31	15	Malta	32	22
Praga	30	14	Nizza	30	16
Vienna	32	12	Monaco	30	14

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
fatte nell'Ufficio centrale meteorologico della Società Pubblica (Piazza V. E.)

Il 23 settembre 1894.

Temperatura dell'aria	massima	28.0
(a metri 1,50 al disopra del suolo)	minima	15.0
	escurs. a ore 18	26.3
Temperatura del suolo	alla profondità 0,50 metri	26.0
	id. 1,00 id.	26.6
	id. 2,00 id.	24.5
	id. 0,00 id.	22.1

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 21 e 22 Settemb. 1894

Nati 29 compresi 5 nati morti
Morti 24 dei quali 5 minori di 7 anni

MORTI

Ballina Maria fu Francesco, Mentecatale, 56, coning.
Carocci Luigi di Augusto, Sanzio, 42, id.
Bellini Teresa fu Felice, Orvieto, 46, id.
Romano Maria, Castel S. Angelo, 70, ved.
Sepe Anna fu Nicola, Pietrarsa, 37, coning.
Losi Pietro fu Giovanni, Roma, 69, celibe
Giannelli Carlina di Giovanni, Firenze, 32, coning.
Cassandri Secondina, Frosinone, 80, ved.
Bernardini Antonio fu Giuseppe, Palestina, 64, id.
Cimadori Giuseppe di Nicola, Racconia, 36, celibe
Segatori Andrea fu Egisto, Schiuso, 30, coning.
Sammarini Celeste di Francesco, Roma, 28, coning.
Rosa Ida di Giovanni, id. 14
Sforza Rosa fu Pietro Antonio, id., 82, ved.
Vellone Bartolomeo fu Giuseppe, Pantecoro, 46 celibe
Tonitto Giacchino di Pietro, Faronina, 30, celibe
Porta Antonio fu Francesco, Rieda, 21, id.
Spagnoletti Amadio fu Mosè, Roma, 54, coning.
Baldacci Caterina fu Antonio, id., 80, nubile.

Rebus-Monoverbo

MA
MA
MA
MA

Spiegazione della Sciarada di ieri: OR-MA.

ORARIO DELLE FERROVIE *Vedi 4ª pag.*

Domenica sera alle ore 4 nella propria casa in via Marie de'Fiori abbandonava questa vita

Federico D'Andrea

appena ventenne !...

Bello, forte, dotato di straordinaria intelligenza è difficile immaginare come una S' orgoglio della famiglia, e povera rivolgere fiducioso lo sguardo in un avvenire che gli s'apriva dinnanzi splendido per i pregi nobili e delicati dell'animo suo !

Quale dolorosa sconcaggnata in sua memoria !...

Ma se nei suoi inscrutabili misteri volle il fato toglierc a noi il conforto di un amico così buono così affettuoso e caro, noi per chiamarlo a quelle la fronte mandiamo a lui un ultimo saluto e preghiamo dal fondo del cuore per la desolata madre, per la inconsolabile famiglia la forza della rassegnazione !

Andrea De-Angelis.

Teatri ed Arte

Lirica. — Al Gran Cercle di Aix-les-Baine è stata data una splendida esecuzione dell'opera in tre atti del signor G. Urich intitolata *Le Pilote*.

Applausi allo spartito, ricco di originalità, ed agli artisti, che furono chiamati al proscenio dopo ciascun atto.

Drammatica. — A Colonia è andata in scena, il 15 corr., una nuova commedia del celebre poeta norvagese Bjornstjerne Björson intitolata: *Geografia ed amore*. Si tratta del ravvedimento di una scienziata che al suo ogsiamo scientifico sacrifica la felicità domestica e l'insanguigia la sua famiglia, sino a che una lunga assenza di sua moglie le fa conoscere all'amore dei suoi cari.

Insieme all'azione principale si svalge l'episodio di una figlia, un po' spiegabile.

L'azione è molto frastagliata e più che dello sviluppo della commedia, la situazione, si tratta di singoli bozzetti che contengono cose molto spiritose e spesso esilarauti.

— La *reprise* della *Femme de Claude*, data dalla signora Sarah Bernhardt per la riapertura della Renaissance ha avuto splendido successo.

L'aspettativa era grande non essendosi mai la grande artista presentata in quella parte, divenuta celebre per l'interpretazione della Desclée.

Arte. — Si sta per aprire a Parigi, presso Giorgio Petit, un'esposizione che promette di essere interessante.

Si tratta della rappresentazione della fiera in pittura, scultura, tappezzeria sulle porcellane e sulle terre cotte ecc., dal sedicesimo secolo fino ai nostri giorni.

— Lo scultore Carrier ha terminato testè la statua colossale in pietra del gran Condé, che egli è stata ordinata dal governo francese, per essere posta nelle scalone d'onore della Scuola superiore di guerra.

Varie — Il 13 [illegible] 1869" natalizi [illegible] rie letteravie dell'[illegible]
Camera obscura, [illegible] *pseudonimo* di Hu[illegible]
Le prime felicit[illegible] Regine.
— Il Congresso [illegible] si terrà a Celenia

NOVITÀ, [illegible]

La Corea è un [illegible] hanno dei singolar[illegible] capo delle Stato.
Se si deve credere [illegible] deve cambiare di [illegible] Ministero. Di qui [illegible]
Così, nel 1882, il [illegible] progressista corean[illegible] no dei progressisti [illegible]
Sebbe il Re e [illegible] mente.
Dopo alcuni anni [illegible] se fu costretto a [illegible] si affrettò a rimand[illegible] sare la sua [illegible] monianze rendute [illegible] mente la mano.
La donna, tuttavi[illegible] troppo vecchio per [illegible] il vecchio le [illegible] nelle ripulire egli [illegible] sarebbe implorato[illegible]

CRONA[illegible]

Temperatur[illegible]
rio del Collegio R[illegible]
— massimo: 27.0

La tassa di [illegible]
approvazione [illegible] della Commissione [illegible] presentati contro [illegible] bunali della tass[illegible] ne di ricorsi [illegible] definitivi, gli ele[illegible] contribuenti per [illegible] ed approvati [illegible] te, trovansi depos[illegible] del Conservatore [illegible] que abbia interes[illegible] ne esposti per [illegible] dalle ore 9 alle [illegible] nei quali l'orario [illegible] ore 1.

Una copia degli [illegible] l'ufficio Tasse.

Si avverte [illegible] la notifica. Tutte [illegible] le, delle deliberazi[illegible] i reclami, decorr[illegible] Ho dall'art. 19 [illegible] le, perchè chiunque [illegible] correre in appelli[illegible] ministrativa contr[illegible]

Il ricorso [illegible] dovrà essere cons[illegible] ta provinciale an[illegible] tasse in [illegible]

La riscossione [illegible] luogo separatam[illegible] distinti Comuni [illegible]

La tassa 1892 nel [illegible] condo per la tass[illegible]

Spiegazioni
polo Romano rilev[illegible] presidenzia di [illegible] contro il Municip[illegible] del povero suicid[illegible] ricordi, e [illegible] ritiene via in pass[illegible] pubblico.

A questo proposito [illegible] tenga se detta [illegible] nosciute le respo[illegible] sabilità e negli [illegible] gurato incidente [illegible] Codice Civile stat[illegible] segue:

" Risultando s[illegible] col cessato [illegible] " costanze, non [illegible] " se non dopo ch[illegible] ria (protore) [illegible] go, abbia dessi[illegible] stato del cadav[illegible]

Non si può quin[illegible] cadavere se non [illegible] tore: constatazion[illegible] per iscritto e non [illegible] altro mezzo all'[illegible] bernale dell'arc[illegible]

Ora, per venire [illegible] to dell'ufficiale di [illegible] dovere di [illegible] ore 5 pom. del gi[illegible] ore 10,30 giunse [illegible] Consegnatemelo [illegible] to al proprio [illegible] qualcuno bisogna [illegible] cipio.

Appalti in [illegible]
duttori e negozian[illegible] che ogni domen[illegible] strazione delle fo[illegible] tenga l'appalto pe[illegible] di olio d'oliva per [illegible]

Le offerte devo[illegible] plone.

Tramway i[illegible]
Ieri mattina [illegible] rappresentata dal [illegible] ci comunica che [illegible] tenza si detta [illegible]

Da Roma, dicia[illegible] 6, 9,30, 11,32, 15, [illegible]

Da Tivoli ore [illegible] (festivo) 10,12.

La scuola [illegible]
iscrizioni a quest[illegible] dalena, cominciere[illegible] presegn

Varie — Il 13 corrente è stato celebrato ad Utrecht l'80° natalizio di Nicola Beets una delle glorie letterarie dell'Olanda contemporanea, l'autore di *Camera obscura*, l'umorista delicato illustrato con grandissima di Hildebrand.

Le prime felicitazioni gli sono venute dalle due Regine.

— Il Congresso dei cultori della storia dell'arte si terrà a Colonia dal 30 corr. al 3 ottobre.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

In Corea.

La Corea è un paese, dove le crisi ministeriali hanno dei singolari effetti sulla vita coniugale del capo dello Stato.

Se si deve credere ai giornali giapponesi, il Re deve cambiare di moglie ogni volta che cambia di ministero. Ma può ripigliare questo e quella.

Così, nel 1893, il Tai-Wi-Kun, capo del partito progressista coreano (perchè perfino in Corea vi sono dei progressisti) fu chiamato a governare il paese.

Subito il Re e la Regina divorziarono solennemente.

Dopo alcuni anni il Tai-Wo-Kun cessò di piacere e fu sostituito da un rivale conservatore. Il sovrano si affrettò a rimandare la consorte a quello e a riprendere la prima. Ma ora lo stesso Tai-Wo-Kun è stato nominato reggente. Il risultato non si è fatto aspettare. Si assicura infatti che il Re ha ripudiato di nuovo la sua prima moglie, con forme così solenni come nel 1882.

Amore sevile.

A Schillgallen, nel distretto di Insterburg, in Germania, certo signor Jurkites vecchio di settantatrè anni, e vedovo tre volte si era perdutamente innamorato di una donna giovane, di cui chiese formalmente la mano.

La donna, tuttavia, gli rispose che le ritenevano troppe vecchie per lei. Viste vane le sue insistenze, il vecchio le disse un giorno che se avesse continuato nelle ripulse egli sarebbe andato nella foresta e si sarebbe impiccato; e così fece.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano è stata annotata centigrado — massima: 27.0 — minima: 15.5.

La tassa di famiglia. — Essendo state approvate dalla Giunta municipale le proposte della Commissione comunale incaricata di reclami presentati contro gli elenchi dei presunti contribuenti della tassa di famiglia per gli anni 1892 e 1894 e contemporaneamente anche gli elenchi definitivi, gli elenchi definitivi dei contribuenti per gli anni 1892 e 1894, modificati ed approvati secondo le risoluzioni su richiamate, trovansi depositati in Campidoglio — Palazzo dei Conservatori — dove ognuno di chiunque abbia interesse di esaminarli e vi rimarranno esposti per lo spazio di otto giorni da oggi dalle ore 9 alle ore 15 compresi i giorni festivi, nei quali l'orario è limitato dalle ore 10 alle ore 13.

Una copia degli elenchi sarà ostensibile presso l'ufficio Tasse.

Si avverte che i contribuenti che dalla data della inoltre, tanto a domicilio del mezzo comunale, delle deliberazioni colle quali furono risoluti i reclami, decorre il termine di 15 giorni stabilito dall'art. 19 del detto regolamento provinciale, perchè chiunque si creda gravato possa ricorrere in appello alla Giunta provinciale amministrativa contro le deliberazioni medesime.

Il ricorso relativo in carta da bollo da cent. 50 dovrà essere consegnato direttamente alla Giunta **la provinciale amministrativa** o all'ufficio delle Tasse in Campidoglio che ne rilascierà ricevuta.

La riscossione della tassa dei due anni avrà luogo separatamente per ciascun anno con due distinti ruoli che saranno pubblicati il primo per la tassa 1892 nel prossimo mese di ottobre, il secondo per la tassa, 1894 dicembre **1895.**

Spiegazioni — Qualche giornale — il *Popolo Romano* rilevò il grave inconveniente sempre prendersela con alcuno — ne disse d'ogni colore contro il Municipio di Roma perchè il cadavere del povero suicida di via Stella, Costantino Marinucci, è rimasto per ventiquattro ore sulla pubblica via in pasto della morbosa curiosità del pubblico.

A questo proposito è ben far rilevare — sia per amore della verità, sia perchè siano ben conosciute le responsabilità relative — che non può ascriversi a negligenza del Municipio il malaugurato incidente perchè Part. 389 del vigente Codice Civile stabilisce in modo tassativo quanto segue:

" Risultando segni o indizi di morte violenta, " od essendovi luogo a sospettarla per altre cir- " costanze, non si potrà seppellire il cadavere " se non dopo che l'autorità giudiziaria " (pretore) assistito da un medico o chirurgo, abbia steso il processo verbale sopra lo " stato del cadavere e circostanze relative ecc.

Non si può quindi in verun caso rimovere il cadavere se non dopo le constatazioni del pretore: constatazioni che devono esser partecipate per iscritto al pretore di Ripa-Trastevere o con altro mezzo all'ufficiale dello Stato Civile. In conformità dell'art. 390 dello stesso Codice Civile.

Ora, per venire al fatto speciale, l'ordine scritto dell'ufficiale di P. S. per la rimozione del cadavere del Marinucci pervenne al Municipio alle ore 5 pom. del giorno 23 e fu immediatamente (24) alle ore 10.30 giunse il pretore della giudiziaria (pretore) assistito da un medico o chirurgo, abbia steso il processo verbale sopra lo stato del cadavere e circostanze relative ecc.

Non si può quindi in verun caso rimovere il cadavere se non dopo le constatazioni del pretore: constatazioni che devono esser partecipate per iscritta al pretore di

LORD LYTTON BULWER

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO VI.

Si comincia a leggere nel destino.

La fede di Edoardo in Warwick era scossa dalle continue e suggestive rimostranze della Regina e della sua famiglia.

Egli scriveva che l'alleanza fra Clarence e il conte sarebbe stata l'unione di due interessi quasi irresistibili se schierati contro di lui.

Ma Warwick, che comprendeva le vere ragioni della ostinazione di Edoardo, si risentiva ancor più di tali ragioni che della ostinazione stessa ed era tanto più infuriato inquanto che si colpiva anche il suo affetto di padre.

Isabella era realmente innamorata di Clarence, che, malgrado tutti i suoi errori, possedeva tutte le superficiali attrattive onde la sua Casa andava famosa.

Egli era bello e coraggioso, di carattere allegro e aveva modi che lo rendevano non meno popolare dello stesso Edoardo.

E se l'affetto di Isabella non era così profondo, disinteressato e tenero come quello di Anna era però accresciuto da un orgoglio che ereditava dal padre e dalla vanità inerente al suo sesso.

La irritava estremamente il pensare che la Corte non parlava di altro che dei suoi amori con Clarence e si prendeva giuoco di lei perchè il Re rifiutava il suo consenso al matrimonio.

La sua salute ne soffriva, l'amore e l'orgoglio le rodevano il cuore.

Gloucester la cui prematura acutezza a saggacia avrebbe meglio servito ambedue, inquantochè le idee che egli aveva formato riguardo ad Anna, avrebbero legato fino ad un certo punto i suoi interessi con quelli del duca di Clarence era ancora assente colle forze impiegate sulla frontiera scozzese, dove si era recato quando lasciò Middleham e dove ebbe luogo di mostrare per la prima volta i suoi straordinari talenti militari.

Ma gli interessi della Casa di Warwick durante il soggiorno del conte, malcontento ed indignato, al suo governo di Calais, non erano affidati a mani cattive; e Montagu e l'arcivescovo erano bene adatti a tener fronte a Lord Rivers e alla duchessa di Bedford.

Un giorno, al More, abbe luogo una importante conferenza fra questi abili fratelli.

— Io il ho cercato — disse Montagu, con un'aria più accigliata del solito — in conseguenza di un avvenimento che può condurre a risultati di non piccolo momento, sia per male o per bene. Clarence ha lasciato improvvisamente l'Inghilterra per Calais.

— Lo so, Montagu! Il duca mi confidò la sua risoluzione di proclamarsi vecchio abbastanza per maritarsi e abbastanza prudente da scegliere da sè.

— E ta approvasti?

— Certamente; e per dire il vero fui io che lo spinsi a formare questa modesta opinione della sua capacità. Vi è di più; io stesso mi proposto di seguirlo a Calais.

— Giorgio!

— Non mi guardare così spaventato, o valente capitano che non perdesti mai una battaglia. Laddove ci si mette la chiesa tutto prospera. Ascolta!

E il giovane prelato abbandonò il tono scherzoso per parlare seriamente.

— Tu sai — disse — che io non mi interesso molto negli affari dei laici, quando lo faccio, lo scopo deve quindi essere grande.

Ora, Montagu, io da ultimo, ho invigilato davvicino e attentamente quella tela di ragno che voi chiamate una Corte e vedo che il ragno divorerà la vespe, ammenochè questa non saguci arditamente la tela.

L'astuzia della donna io chiamo la tela di ragno e l'orgoglio del soldato chiamo la vespe.

Per parlar chiaro questi Woodvilles devono essere bravamente affrontati e determinatamente sverpognati.

Io non voglio dire che possiamo trattare colla consorte del Re e colla di lei famiglia come un qualsiasi altro nemico: ma dobbiamo convincerli che così non possono contrabbilanciarci e che quindi faranno meglio i loro interessi accettando quella condizione di cose che pone il governo del l'Inghilterra nelle mani dei Neviles.

— E' lo stesso mio pensiero se vedessi la strada di raggiungere tale scopo.

— Io ne vedo la strada in questa alleanza, le case di York e di Warwick devono venire legate così indissolubilmente che il tentare di ingiuriarne una debba distruggerle ambedue.

La Regina e i Woodvilles complottano contro noi; noi dobbiamo erigere nella famiglia reale un contrappeso alle loro macchinazioni.

La Regina non solleva alcuno scandalo cospirando contro Warwick ma il cospirare contro il fratello del Re la rovinerebbe agli occhi essere dell'Inghilterra; e Clarence e Warwick devono come una sola persona.

E questo non è tutto! Se la nostra sola mira fosse nel leggiero Giorgio, fabbricheremmo sulla sabbia.

Questo nodo non è che una parte del grande progetto che mi sta a cuore.

Clarence sposerà Isabella, Gloucester Anna e la figlia maggiore del Re sposerà tue figlio, il rappresentante maschio di tutte le nostre dignità.

Ah! ora i tuoi occhi scintillano; ho trovato modo io di eccitare la tua ambizione!

Così tutto il sangue reale inglese sarà composto nelle Case di Neville e di York e i Woodvilles saranno colti nelle proprie reti, il loro risentimento sarà impotente, giacchè come può Elisabetta muovervi contro noi, se sua figlia deve essere fidanzata al figlio di Montagu, al nipote di Warwick?

Clarence, amato dal popolo ignorante, Gloucester adorato dall'esercito e dalla chiesa, e Montagu e Warwick i due grandi capitani del secolo; non è questa una combinazione di potere che può sfidare il Fato?

— Oh! Giorgio! — disse Montagu con ammirazione — che peccato che la Chiesa guasti in te le cose di Stato!

— Tu sei un profano, Montagu. La chiesa non guasta nessuno ma conduce e guida tutti. E, nota, io miro anche più oltre.

Vorrei avere un'intima tega colla Francia; vorrei che rinforzassimo la nostra posizione colla micizia della Spagna e dell'Imperatore di Germania. Vorrei comprare i voti del Sacro Collegio e vedere il tuo povero fratello che tu così compiangi perchè non ha figli da imparentare col Re padre dell'intero mondo cristiano e dal suo seglio in Vaticano vegliare sul bene del Regno. Fa ora vedi in perchè dimattina io parto per Calais e porto la mia voce in alto di quella di Clarence per il primo anello di questa complicata catena?

— Ma acconsentirà Warwick se il Re si oppone? Il suo orgoglio...

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu

Ascensori Stigler

120 Impianti a Roma - Montacarichi. Motori a gas, Pompe. Rappresentante esclusivo in Roma *Carlo Festa,* Via due Macelli, 59-B.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Napoli-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Pireo-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Prevesa-Costantinopoli (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (settimanale)
Palermo-Pondicherry-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-San Pier-Goba-Serra-Tricole-Malta (settimanale)
Palermo-Ortigia-Patti-Marina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Oranzi-Cagliari (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Santo-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera estate)
Palermo-Napoli (giornaliera estate)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (settimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania (settimanale).

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Porto-Santo Stefano-Giglio (6 volte per sett.
Porto Ferraio-Piombino (giornaliero)
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Golfo Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)
Porto-Santo Stefano-Giglio (6 volte per sett.
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Terranova-Arbatax (bisettimanale)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Portotorres-Carloforte (giornaliero)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società e tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

ANNO XXXIII **VINO** ANNO XXXIII

AMARO, TONICO, PROTTO

Premiata specialità di G. Protto

Tonico, aromatico, digestivo, gradevole agli stomachi più delicati, consigliato da distinti igienisti.

ROMA

Via Cavour 16, Via Panisperna 258, Via Clarence e il conte sarebbe stata l'unione di due interessi quasi irresistibili se schierati contro di lui.

Ma Warwick, che comprendeva le vere ragioni della ostinazione di Edoardo, si risentiva ancor più di tali ragioni che della ostinazione stessa ed era tanto più infuriato inquanto che si colpiva anche il suo affetto di padre.

Isabella era realmente innamorata di Clarence, che, malgrado tutti i suoi errori, possedeva tutte le superficiali attrattive onde la sua Casa andava famosa.

Egli era bello e coraggioso, di carattere allegro e aveva modi che lo rendevano non meno popolare dello stesso Edoardo.

E se l'affetto di Isabella non era così profondo, disinteressato e tenero come quello di Anna era però accresciuto da un orgoglio che ereditava dal padre e dalla vanità inerente al suo sesso.

La irritava estremamente il pensare che la Corte non parlava di altro che dei suoi amori con Clarence e si prendeva giuoco di lei perchè il Re rifiutava il suo consenso al matrimonio.

La sua salute ne soffriva, l'amore e l'orgoglio le rodevano il cuore.

Gloucester la cui prematura acutezza a saggacia avrebbe meglio servito ambedue, inquantochè le idee che egli aveva formato riguardo ad Anna, avrebbero legato fino ad un certo punto i suoi interessi con quelli del duca di Clarence era ancora assente colle forze impiegate sulla frontiera scozzese, dove si era recato quando lasciò Middleham e dove ebbe luogo di mostrare per la prima volta i suoi straordinari talenti militari.

Ma gli interessi della Casa di Warwick durante il soggiorno del conte, malcontento ed indignato, al suo governo di Calais, non erano affidati a mani cattive; e Montagu e l'arcivescovo erano bene adatti a tener fronte a Lord Rivers e alla duchessa di Bedford.

Un giorno, al More, abbe luogo una importante conferenza fra questi abili fratelli.

— Io il ho cercato — disse Montagu, con un'aria più accigliata del solito — in conseguenza di un avvenimento che può condurre a risultati di non piccolo momento, sia per male o per bene. Clarence ha lasciato improvvisamente l'Inghilterra per Calais.

— Lo so, Montagu! Il duca mi confidò la sua risoluzione di proclamarsi vecchio abbastanza per maritarsi e abbastanza prudente da scegliere da sè.

— E ta approvasti?

— Certamente; e per dire il vero fui io che lo spinsi a formare questa modesta opinione della sua capacità. Vi è di più; io stesso mi proposto di seguirlo a Calais.

— Giorgio!

— Non mi guardare così spaventato, o valente capitano che non perdesti mai una battaglia. Laddove ci si mette la chiesa tutto prospera. Ascolta!

E il giovane prelato abbandonò il tono scherzoso per parlare seriamente.

— Tu sai — disse — che io non mi interesso molto negli affari dei laici, quando lo faccio, lo scopo deve quindi essere grande.

Ora, Montagu, io da ultimo, ho invigilato davvicino e attentamente quella tela di ragno che voi chiamate una Corte e vedo che il ragno divorerà la vespe, ammenochè questa non saguci arditamente la tela.

L'astuzia della donna io chiamo la tela di ragno e l'orgoglio del soldato chiamo la vespe.

Per parlar chiaro questi Woodvilles devono essere bravamente affrontati e determinatamente sverpognati.

Io non voglio dire che possiamo trattare colla consorte del Re e colla di lei famiglia come un qualsiasi altro nemico: ma dobbiamo convincerli che così non possono contrabbilanciarci e che quindi faranno meglio i loro interessi accettando quella condizione di cose che pone il governo del l'Inghilterra nelle mani dei Neviles.

— E' lo stesso mio pensiero se vedessi la strada di raggiungere tale scopo.

— Io ne vedo la strada in questa alleanza, le case di York e di Warwick devono venire legate così indissolubilmente che il tentare di ingiuriarne una debba distruggerle ambedue.

La Regina e i Woodvilles complottano contro noi; noi dobbiamo erigere nella famiglia reale un contrappeso alle loro macchinazioni.

La Regina non solleva alcuno scandalo cospirando contro Warwick ma il cospirare contro il fratello del Re la rovinerebbe agli occhi essere dell'Inghilterra; e Clarence e Warwick devono come una sola persona.

E questo non è tutto! Se la nostra sola mira fosse nel leggiero Giorgio, fabbricheremmo sulla sabbia.

Questo nodo non è che una parte del grande progetto che mi sta a cuore.

Clarence sposerà Isabella, Gloucester Anna e la figlia maggiore del Re sposerà tue figlio, il rappresentante maschio di tutte le nostre dignità.

Ah! ora i tuoi occhi scintillano; ho trovato modo io di eccitare la tua ambizione!

Così tutto il sangue reale inglese sarà composto nelle Case di Neville e di York e i Woodvilles saranno colti nelle proprie reti, il loro risentimento sarà impotente, giacchè come può Elisa-

AVVISO.

Nel 3 prossime ottobre avrà luogo la vendita per asta pubblica o famigliare in Riesi (Sicilia) nella ragioneria dell'Amministrazione dell'Eredità del Conte di Fontes, della proprietà e diritti dell'Illustrissimo Dottor D. Telesforo Rodriguez Sedano, consistenti in salme 17, 14 terre in Marchesa, nonchè in rate di canoni e di Miniere di Zolfo.

Per maggiori schiarimenti accudire in Riesi coll'Amministratore Sig. Vincenzo Giardina.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo niente d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), non che sleuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo; sia biondo, castagno o nero mostrato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per **L. 10** (uso esterno).

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,3	7—	8,30	13,30	17—	—
Pisa	5,30	9,35	15,15	20,50	22,17	—
Torino	1,10	13,15	20,40	23,17	—	—
Milano	8,10	13,15	20,50	23,17	—	—
Foligno-Ancona	6,10	9,50	—	15,3	22,50	—
Firenze-Milano	9—	9,30	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,30	11,30	14,30	18,30	21,15	—
Civitavecchia	6,30	9,10	9,30	15,15	17,3	20,50	23,17
Frascati	6,40	7,20	12,10	—	17,17	19—	—
Anzio-Nettuno	6,50	—	9,5	—	17,30	—	—
Albano-Marino	5,50	9,15	—	12,30	—	17,25	—
Velletri-Terracina	6,05	—	—	11,45	14,30	17,25	—
Rocciglione-Viterbo	6,10	10,25	—	17,20	—	—	—
Ladispoli | Trastev.	6,30	7,40	13,57	—	—	—	—

FESTIVE.

Frascati	—	—	—	—	15,30	—
Anzio-Nettuno	—	—	—	—	—	—
Albano-Marino	—	—	—	—	15,30	—
Ladispoli | Termini	—	—	—	—	—	—
Rocciglione-Viterbo	—	—	—	15,30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,34	—	10,13	18,45	22,30	22,30	—
Torino	6,34	—	10,13	18,45	22,30	22,30	—
Milano	6,34	10,18	18,45	22,30	22,30	—	—
Ancona-Foligno	6,34	11,14	—	18,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,30	12,50	19—	23,50	—	—	—
Tivoli-Avezzano	6—	8,50	14,30	18,30	22,35	—	—
Civitavecchia	6,34	9,45	10,13	15,13	18,45	22,30	23,0
Frascati	7,15	9,5	13,45	17,35	20,45	—	—
Nettuno-Anzio	—	8,4	12,20	16,45	—	—	—
Albano-Marino	—	—	9,55	13,30	18,56	—	—
Velletri-Terracina	8,4	9,55	—	13,0	—	—	—
Viterbo-Rocciglione	9,20	12,4	—	19,10	—	—	—
Ladispoli | Trastev.	—	12,58	—	22,15	—	—	—
Ladispoli | Termini	—	13,06	14,11	22,26	—	—	—

FESTIVE.

Frascati	—	—	—	—	—	22,43
Marino-Albano	—	—	—	—	—	—
Nettuno-Anzio	—	—	—	—	—	21,20
Ladispoli | Termini	—	—	—	—	—	—
Viterbo-Rocciglione	—	—	—	21,8	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,37	6,30	8,5	9,40	11,4	15,30	19—	—
Bagni a.	6,55	7,20	8,54	10,40	12,10	16,40	20,8	—
Tivoli p.	7,15	7,45	9,15	10,55	12,45	17,—	20,40	—
Tivoli p.	8,2	7,44	10,54	11,53	16,5	17,38	20,52	—
Bagni p.	5,50	7,14	10,34	12,11	16,46	18,14	—	21,27
Roma a.	8,46	8,19	11,47	13,11	17,46	19,14	—	22,27

NOVOM

MONETE ANTICHE VENDIBILI Per avere il Catalogo coi prezzi, sufficiente pubblicazione per signori dilettanti Collezionisti, inviare centesimi 50 in francobolli a Giovanni Tregardi, Foligno. 592

CHI AVESSE BISOGNO di stacco e passoni per chiudere terreni si rivolga per le trattative in Via Delfini 36, Magazzino Lanzetti, a prezzi convenienti. 488

25 parole **II^a CATEGORIA** *in più di 25*
cent. 50 cent. 5 cad.

CANE DA CACCIA Vendesi buon cane da caccia. Rivolgersi al portiere di Via Porta Pinciana N. 35. 844

BICICLETTA INGLESE vendesi causa partenza occasione. Visibile presso l'ombrellaio Gorlo, Piazza Montecitorio 57. 878

DISTINTA SIGNORA sola media, bella presenza, parla lingue straniere, oppr. distinta governo casa, economista, occuperebbesi presso persona sola, anche vedova con figli. Migliorine pretese. R. G. ferma posta, Roma. 879

DISTINTO GIOVANE Laureato a Pisa in agraria di Roma, diretto dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, desidera occupazione qualsiasi anche gratis, preferibilmente se in campagna in qualche vasta tenuta, indifferente se nei dintorni di Roma o lontano. Ottimi certificati. Scrivere a Pisa, Via Mazzini, 20. 880

DISTINTO GIOVANE di anni 26 di civile famiglia romana, di ottima condotta morale e civile, già stato per 3 anni agente di campagna in qualche vasta tenuta, desidera occupazione presso proprietario di Roma o fuori. Ottimi certificati. Scrivere a Pisa, Via Mazzini, 20. 881

GIOVANE di 26 anni che ha prestato per vario tempo servizio presso famiglie signorili, cerca posto come cameriere, fattorino, od altra cosa simile. Ottime referenze. Dirigere lettere G. B. C. Amministrazione del "Popolo Romano". 506

MAESTRA DI LINGUE dell'Hannover da lezioni al passeggio, fa traduzioni e va dalle signore come lettrice. Ottime referenze. Prezzi discreti. 21, Via della Mercede piano 4. 553

LINGUA INGLESE Sacerdote Americano da lezioni anche a domicilio allievi. Sistema rapidissimo Pronuncia perfetta. Compenso modicissimo. Ripetizioni pratiche per studenti. Ufficio radunanze. Dirigersi anche per lettera Tor Millina, 23, piano 1, Roma.

GIOVANE ammogliato senza figli, romano, parla inglese, francese e tedesco, bilancino, cassa occupossi in un Albergo, Casa Commerciale o privata, oppure come compagno di viaggio avendo viaggiato molto la Francia, l'Inghilterra, Germania e Svizzera, volendo occuparsi anche la mogliè come guardarobba, donna di compagnia, o bambinaia. Ottime raccomandazioni e occorrendo può dispensare anche di garanzia. Scrivere: J. L. S., Via Palestro N. 16. Roma. 568

SIGNORINA FORESTIERA da lezioni di lingua e di musica. Dirigersi Via Nazionale 6 di mezzato. Per altre ore del giorno si occuperebbe come lettrice o dama di compagnia. Referenze di case principesche. 570

SIGNORE TEDESCO erudito da lezioni di lingua tedesca. Via Palermo N. 67 piano 1. N. 6. 401

SIGNORINA dà lezioni famiglia da lezioni a bambini. Dirigersi tutti i giorni, eccettuate i festivi dalle 13 alle 15 p. m. Via dalle Coppelle N. 35 p. 4 prima porta a sinistra. 844

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato R. Privo a casa sua e a domicilio. Prezzo discretissimo e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO

GIOVANE di buona famiglia cerca occupazione come cassiere od altro. Offre serie garanzia. Scrivere L. Scalzaferri, Piazza Midonna dei Monti N. 6, Roma.

D'AFFITTARSI

NEL PIÙ BEL CENTRO di Roma affittasi appartamento mobiliato libero, con due scale, Piazza Pietra 63, Bergamaschi 16 p. p. Esposizione meravigliosa e panorama. 562

CAMERA MOBILIATA bellissima, per come salo restituna, per lire 25 mensili, in Via Petrarca di Porta Salaria, N. 8 interno 16, presso Ministero Finanze. 134

CAMERA ben mobiliata. Visibile dalle 8 alle 11. Via Nazionale 7, Albergo. Disnigi 39 p. 2. porta sinistra.

CAMERA GRANDE piazza, e antisanone libera di lusso. Volendo salotto e lumo appartamento. Piazza Capranica 83 p. p. 522

VIA VIMINALE 38 int. 8. Per signore stabile in Roma mobiliati con tappeti, vista sull'astrada. L. 45 mensili, una bella camera esposta al sole, L. 30. 516

CAMERE E SALOTTO mobiliati, esposizione a mezzogiorno. Via Nazionale 78 p. 2, porta a destra. 538

MOBILIATE una o due camere con salotto. Ingresso indipendente. Rivolgersi Hierz, presso famiglia tedesca, Via Depenti 34, rialzo Banca d'Italia. 186

GRANDE CAMERA e salotto mobiliati. Piazza del Popolo 18, scala 1 in Via della Madalena N. 2 sopra mezzanino. Posizione centralissima prossima al Parlamento e al Senato. 272

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, in via Nazionale, 54 casa di 1° piano, via Varese N. 7 quasi primo, angolo Margherita, presso piazza Indipendenza. Visibile anche ore pom.

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

29 Gennaio Grazia, diletto mio, del bollissimo regalo, grazie affettuosissime espressioni che di cuore ti mando immensamente. Quanto soffro non posso scrivere! Credi pure che mi è impossibile andare così lontana. Sarò Roma prima Ottobre. Dopo lungo riposarmi desidero ardentemente rivederti. Augelo mio, pensami sempre. Tanti, tantissimi baci. 25

Vainiglia Ho ricevuta questa mattina una preziosa lettera in data 21. Rispoti a quella del 16 col numero 387-384. Quest'oggi ne avrai ricevuta altra, così ripeto. Sono dolente dovermi dilungare. Ti sarò sempre tuo QUERCUS. 574

P. Avrete ricevuto cosà alla scritta. Dal vostro cuore quanto saggetto avrecevuto invidiarmi mi stimo. Chiedovi perdono; non condannatemi, assicurandovi, offro ai uguali pena! Riconfermo illimitata devozione, affetto. Tenacissimo. Fedelissimo. Saluti. 575

Giammai Molta pena mi reca tua lettera. Come sempre mi fidino potenti togliere alla crudele tua condizione, per dimostrarti immutabile affetto che a te mi lega, o farti contenta. SEMPER. 576

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos & Jouve, Officinale 49-A — Carta Ditta E. Marconi — Inchiostri Sarge-Wirt, Lipsia.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole **I^a CATEGORIA** *in più di 25*
Lire una cent. 5 cad.

FRASCATI Affittasi appartamento ammobiliato a nuovo, con camere da letto, salotto, sala per pranzo, cucina con acqua potabile, ingresso. Dirigersi in Frascati, Via Maddalena, Palazzo Mondini. 482

SI VENDE O SI AFFITTA con sigilli per cantina al partenza negozio di caffè e liquori bene avviato. Via Cola di Rienzo N. 14 per-so 11 Piazza Margherita. Mercato Monte Mario. 555

TABACCHERIA con annessa abitazione, da cedersi a condizioni vantaggiose. Via Cavour N. 20. 560

ISTITUTO delle Suore del Perpetuo Soccorso, Via Merulana 176. Il 1. ottobre si apre il semi-convitto della sola sezione di L. 20. Pel ricadino d'ingresso si recano completamente fine-grammatica generale e lezioni governanti. Retta mensile per la sola scuola L. 5.

D'AFFITTARSI

PIGNONE A 246 Palazzo Campanari. Terzo piano, appartamento elmsseo tutto a nuovo, pitt cucine, cesso, bella terrazza, acqua Marcia, uso di giardino e cortile. — Allo stesso piano, altro appartamento di cinque camere, cucina, acqua Marcia. 555

APPARTAMENTO di otto camere e cucina, terrazze, cesso, scrittoio, vasche e bucatelo. Via Gregoriana N. 38. Ultimo piano L. 100. Per trattative dirigersi Via Serpenti N. 152. 570

APPARTAMENTO CON GIARDINO Da affittarsi in Via Magnanelli N. 6, composto di 7 camere, 2 cucine e 2 latrine. Acqua Marcia e lavatoio. Fitto conveniente.

VICOLO DELLA PACE 14 Piazza Colonna. Primo piano, appartamento di quattro camere, camerino, cucina, acqua Marcia, cesso, scala di marmo, portiere. Lire cinquantacinque.

COL 1. OTTOBRE prossimo, Via Firenze 32, piano nobile, elegante quartiere composto di quattro camere, cucina, cantina, terrazza e latrine, pigliere al piano L. 45. Dirigersi al portiere. 440

Pubblicazioni morali, istruttive, illustrate

NEI REGNI INCANTATI di O. ROUX, SETTIMANALMENTE ILLUSTRATO DA Gdel *(già Dio, Cent. 5 - Opera completa L. 1,50*

Quest'opera splendidamente illustrata, per le sue molteplici prerogative si rende necessaria a tutte le famiglie. Non è dispiuse che si vendono da per tutto a Centesimi CINQUE ciascuno.

Chi spedisca all'Editore Edoardo Perino di Roma una Cartolina-Vaglia di L. 1,00 riceverà subito questo bellissimo volume franco di posta a domicilio.

VASTI LOCALI TERRENI già ad uso fabbrica ferro, si affittano a questo od altro uso. Via S. Francesco di Sales N. 72 148

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 28.

CORSO 522 P. P. Cal 1. giugno affittasi elegante quartino mobiliato, adatto per signore solo o coniugi. Pigione dalle 13 alle 15 mensili. Esposizione sud-est. 365

VIA URBANA due camerini, vasca e bucatelo. Fitto a nuovo, L. 35 mensili. Le chiavi alpiano piano del N. 32. 531

APPARTAMENTO CON GIARDINO Via della Purificazione N. 85 piano 1°, vasi 7, cucina, acqua, cesa, portiere, fontana da lavare e terrazza. Fitto Lire 100. 567

NOBILE APPARTAMENTO Sodici stanze, bagno, cucina; composesi dun grandioso salo, prosimilissimo. Corso Vittorio. Vicolo Savelli 82 p. p. Lire 160 mensili. Chiavi al Negozio Riva, Via Governo Vecchio 54. Trasmutare Via Nazionale 254 p. p. 577

PIAZZA COSTAGUTI 34 (prossima Via Arenula) acqua Marcia, vasche e bucatelo, gas, portiere, ottima esposizione, tutto a nuovo, pigione Lire 120 mensili. — Idem 1 piano, 7 vaste, 2 cucine, cesso, acqua, pigione Lire 70. Piazza del Piantio 20, mezzanino, 2 camere, cucina, acqua Marcia, tutto a nuovo, esposizione meraviglioso. 571

VIA DEL BOSCHETTO N. 71. Mezzato di 3 camere chiavi del portiere al N. 68. 567

VIA DEL GIARDINO 132, presso piazza Colonna. Due piccoli appartamenti di due camere, cucina capatistone, acqua Marcia, impianto di gas e campanelli elettrici. Dirigersi al portiere N. 62.

25 parole **II^a CATEGORIA** *in più di 25*
cent. 75 cent. 5 cad.

SCUOLA PRIVATA per fanciulli di civil condizione N. 34 da sato che nel Ortiglio San Nicola Arcigio, diretta dal Reverendo Michelangelo Rigiani, col primo del p. v. ottobre, riordinerannovi le lezioni per l'insegnamento primario. Le lezioni si riavvranno dopo la pol a qualunque ora, alla Direzione, Via Monterotto, 3, Roma. Si ricevono ancora alunni come convittori. Programmi su richiesta. 900